

ALESSANDRO ANSUINI



NO DATA

FAMILY A

[*LUNCHBOX*]

DAD

Sorridente
Appagato
Sedili di pelle in
macchina
No alcool
Tenere la pelle
abbronzata
(Lampada durante
l'inverno)
La cintura allacciata
Cercare d'andare
d'accordo con i tuoi
genitori
Con i tuoi contemporanei
E con il dentista
Evitare cibi grassi e il
glutammato
(no ristoranti cinesi)
Evitare le ore piccole
Guidare ascoltando
musica classica
In un'auto sicura
Non disperdere il seme
in casa prima del tempo
Paranoie accantonate
Lexotan prima del sonno
Non abbandonare gli
animali
Affittare un bambino in

uganda
Parabola satellitare
Evitare riunioni
scolastiche
Dopo i 35 anni
Controllare spesso il tuo
conto
In banca da internet
Ricambiare le strette di
mano e i regali
Essere interessato, ma
non innamorato
Fare la spesa grande due
volte al mese
Conservare gli scontrini
della carta di credito
Avere il desktop pulito
L'auricolare per il
cellulare
E il tonno in cubetti
quadrati nella dispensa
(estetica del cibo)
Consentito uccidere:
mosche
formiche
zanzare
No scarafaggi
(denso giallo crema da
pulire)
No api
Barba lontano dai pasti
Niente di ridicolamente
adolescenziale
E disperato o non
pianificato
Niente di infantile
Spegnere sempre tutte le
luci
In macchina
in cantina

In ufficio
In garage
Nel corridoio
Risparmiare elettricità
Non produrla
Consumare
Desiderare
Ottenere
Libero professionista
Preoccupato (ma con la
calma di chi
non è mai ad oggi)
Capace di agire
Di montare mobili
autonomamente
Di aggiornare un
programma
(pragmatico non
idealista)
Non piangere in pubblico
Non urlare in pubblico
Masturbazione
consigliata
Riduce cancro alla
prostata
Buona memoria
(pesce surgelato quattro
volte al mese)
Ancora capace di
commuoverti per un bel
film
Buon rapporto con la
saliva
Non frenetico
Non concettualizzato
Nozionistico
Non nazionalistico
Capace di fare
Due o tre trucchetti
brillanti

(ventriloquo)
Avere un metodo
Essere disponibile
Ma non assecondare
Rimanere capace di
ridere delle debolezze
Freddezza nei momenti
di panico
Non imbarazzo in
ascensore
Nessun terrore di dire
buongiorno
Calmo
Organizzare vacanze in
anticipo
Pagare in anticipo
Controllare di nuovo
conto in banca
Prima di partire
Mai testa fuori dal
finestrino
Mai occhio fermo troppo
a lungo
Mai rapportare
Coltivare un difetto
Difenderlo
Nei momenti di vuoto
Imparare a cucinare
Crostate e/o
Sformati

Tenere coltelli vicino

MOM

Non infuriarti
Non contrarre troppo il
viso
Previene le rughe
Fai palestra
regolarmente
(tre volte alla settimana)
Dolcificante e cellulare
Organizzazione scritta
Comprare pillola
Essere creative
Non abbandonare gli
animali
Mai sciatta
(struccarsi sempre la
sera)
Impegnata & informata
Pastiglie e gambe
accavallate
Parsimoniose ma non
avare
No capelli lunghi dopo i
trent'anni
Originali e sensuali
Assorbenti e detersivi
Filo interdentale e
cucina etnica
Desiderare cosmetici &
glamour
Essere desiderate
Compiacenti ma non
volgari
No minigonne e niente
allarmi
Innamorarsi di tuo figlio
Avere una carta di
credito

Patente e atteggiamento
deciso
Taglio di capelli e scarpe
Tesi a renderti più veloce
Si possono uccidere:
ragni
rettili
mosche
zanzare
figli con i nomi della
bibbia
(non far trovare arma)
Ama te stessa e conosci
L'unico idillio che durerà
tutta la vita
Non gridare
Non fumare troppo
Non tremare
No lacrime
Antibiotici e collane
Puntare la sveglia
Dormire bene
(no incubi)
Non innervosirti
Se rimani troppo da sola
Cura le unghie
Cura i denti
Cura i piedi
Scegli una pianta da
appartamento
Abbina i colori nei
dettagli
No profumi forti
Sesso orale preteso
Masturbazione regolare

(possibile via di fuga)
dita nel naso dentro gli
ascensori

KID

Silenzioso
silenzioso
educato
no tessera videonoleggio
(film pornografici)
salutare dal retro della
macchina
tenere in ordine
no masturbazione
(rende ciechi)
no disegni sui fiori o fori
sul muro
non incendiare cassette
compiti da fare da solo
guardare televisione
senza bollini rossi
essere gentile con
bambini di altre razze
(solo fuori casa)
vitamine e verdura
(puoi rifiutare se bollita)
mai passare prima di
padre
in una strettoia
entra la maestra
in piedi
la maestra dice seduti
tutti seduti
andare a messa
(convertirsi a gesù il
salvatore)
zainetti e pubblicità
no droghe autorizzate
(televisione play station
alcolici e sigarette)
no droghe non
autorizzate

(pillole marijuana salvia
ectasy surrogati
d'eroina)
mettere il casco
no attraversamenti
pedonali senza strisce
non parlare con i vecchi
sconosciuti
non pretendere
ma chiedere sempre
e alternare i desideri
(vedere molta pubblicità)
identificarsi con qualche
gruppo sociale
non leggere per troppo
tempo
non comprendere tutto
lasciare sempre spazio
per ricevere
non scrivere sui muri di
notte
rispetto per la proprietà
altrui
(l'invidia va bene)
non troppo spirituali
coltivare ambizione
no sogni ad occhi aperti
e dita nel naso
si possono uccidere:
ragni
topi
mosche
zanzare
lucertole
uccelli
gatti
cani
suore
grilli
lumache

(no pesci anche se non
hanno sentimenti)
avere un buon rapporto
con i propri genitori
quando padre spiega cosa
annuire
quando madre spiega
cosa
annuire
no necessaria
comprensione
se ogni tanto s'infuriano
per nulla
no angoscia
no paranoia
no pomeriggi passati a
guardare treni
è normale
l'autorità si dimostra
così
no troppo tempo sul
divano
no troppo tempo in giro
non giocare con colla
non prendere malattie
infettive
(autorità dice no sesso =
sesso sicuro)
sesso orale è sicuro
annuire a madre quando
suggerisce
di pretenderlo
soprattutto se di sesso
femminile
o incerto
no attrazioni morbose
bambini piccoli
non giocare col fuoco
non ricordare silenzio
dell'acqua

non credere a tutto
quello che ti si dice
(babbo natale & Iraq
docet)
no musica rock
no piercing
tatuaggi consentiti
(se identificativi di
gruppi meglio)
non essere troppo
infantile
no paura del buio
convivenza serena con le
sirene
solidarietà per bambini
più sfortunati
non
abbandonare
gli animali
imparare poesie a
memoria
in caso di evento
nucleare

prestare attenzione

controllarsi crescere

---RADIO °°°--- CAOS
PART I +
COMMUNIQUE #1
(PRIMAVERA 1986)
I. Slogan & mottos per
il graffiti del
sottopassaggio & altri
scopi

*IL CAOS NON È MORTO
MAI. Primordiale
uncarved il blocco, solo
monster worshipful,
inerte & spontaneo, più
ultravioletto di tutta la
mitologia (come le ombre
prima di Babylon),
l'originale
undifferentiated oneness-
de-essere ancora irradia
il sereno come gli
stendardi neri degli
assassins, i casuali &
intoxicated perpetuo.*

*

*Il caos viene prima di
tutti i principi ordine &
entropia, esso è nè di un
dio nè di una larva, i
relativi desideri idiotic
comprende & definisce
ogni choreography
possibile, tutti gli aethers
insignificanti & i
phlogistons: le relative*

*mascherine sono
cristallizzazioni del
relativo proprio
facelessness, come le
nubi.*

*
*

*

*ROOTLESS
COSMOPOLITANISM
POETIC TERRORISM
(per sovrascrivere
manifesti pubblicitari:)
THIS IS YOUR TRUE
DESIRE
MARXISM-STIRNERISM
STRIKE FOR
INDOLENCE &
SPIRITUAL BEAUTY
YOUNG CHILDREN
HAVE BEAUTIFUL FEET
THE CHAINS OF LAW
HAVE BEEN BROKEN
TANTRIK
PORNOGRAPHY
RADICAL
ARISTOCRATISM
KIDS' LIB URBAN
GUERILLAS
IMAGINARY SHIITE
FANATICS
BOLO'BOLO
GAY ZIONISM
(SODOM FOR THE
SODOMITES)
PIRATE UTOPIAS
CHAOS NEVER DIED*

**AUTHORITIES HERE
ARE ALERT**

ho un bambino
incastrato nell'occhio
riesci a vederlo?

con me di profilo
puoi intravederne
la linea del naso

e ha la bocca dispettosa

*

“quanto puoi aspettare?
detesto quest'attesa”

“quando ero piccolo
un'estate
attesi mia madre che era
uscita
per andare a catalogare
libri:
era il suo lavoro.

la sto ancora spettando.

ora credo che potrei
attendere
In eterno”

*

sono una costruzione

una scalinata a spirale
che sale
verso la luna e ho
sposato
un precipizio che tengo
qui
sul balcone della fronte

il resto dei bambini
mi ha seguito fuori dalla
metropoli me
e il mio flauto malato
dicevano
non vogliamo più le
ombre alla fine del letto
non vogliamo più le
ombre
vogliamo cadere dentro
vogliamo cadere in
vogliamo cadere

(ci sei anche tu)

il resto dei bambini
mi ha seguito fuori dalla
metropoli
fin dentro al mare

*

in piedi
entra la maestra

coro:
buongiorno maestra

seduti

una volta come te
ho sbagliato e

l'ho chiamata mamma
vergognandomene molto

*

“sei triste?”

“moltissimo”

“perché?”

“volevo tu mi portassi
via da me”

*

“vorrei che mi guardassi
con l'amore con cui
quella ragazza
guarda il suo cane”

poi ti ho graffiato
e sono corso sui tetti
per andare a dormire in
un posto
qualsiasi vicino a
qualcuno
qualsiasi
di cui mi piacesse
l'odore

*

silenzio:
dettato

*

avrò una bella casa
un bel giardino
i topi lasceranno
la mia cantina
avrò la casa piena di
plastica
una pianta di plastica
una tazza di plastica
un telecomando di
plastica
sarò indolore e solubile
farò passare le
mestruazioni
con il calore di una
mano
farò le passeggiate lungo
il porto

*

il figlio di qualcuno
la figlia di qualcuno
verrà a mischiarsi
con me
nel retro dei miei occhi

*

getterò i tuoi giocattoli
sul pavimento
prima del sonno
chiuderò le tue palpebre
con le tazze e i girasoli
il resto dei bambini ci
seguirà
fuori dalla metropoli fin
dentro
il mare

*

“ho bisogno di te.
non posso fare questa
cosa da solo”

*

vedo ombre negli specchi
tu nuda di fianco in
un'altra
inclinazione di stanza a
distanza
dalla finestra dalla
finestra
il tuo riflesso sul bulbo
lunare
dove domani ho
promesso
farò spuntare un
tulipano

*

ho gli zoppi e una
montagna
di mani tagliate nella
testa
mani di donne che
hanno nutrito soldati
zoppi che guardano
televisioni spenti
con sigarette spente in
posacenere
acquistati a venezia
anneriti negli angoli

“certe strade s'aprono
come alfabeti”

“mangio la verdura
perché ho cura del mio
fegato”

*

e tu scalza in fiamme con
la testa capovolta
decapitata da un suono
di clacson
impaurita dagli allarmi
guardi un giardino che
un tempo
era così bello

ora invece una vecchia ci
s'appisola sotto la
veranda
e una mosca le cammina
sul viso
tragica

*

il bambino col megafono
in mano
il tram che ti ha
insegnato
il valore del mattino
sfiorandoti

mangiando i colori della
colazione
dopo sole vagamente
languida
voglia di lasciare
ciondolare le gambe
disperderti per un po'
su tutto questo tappeto e
un telegiornale

pensi a un politico in
una macchina nera
che chiede ad un autista
vestito di nero
di mettere un cd di
musica sacra

*

nelle stanze minuscole le
luci se ne stanno
piccole chioce a covare
le uova uncinata
i bambini cellophane
senza odore
con le mani che
prendono e lasciano
prendono e lasciano
i giocattoli sparsi sul
pavimento

*

mi muovo con la lentezza
del tempo che passa
in una sala d'attesa con
vicino una vecchia
i giorni sono accendere
la luce in corridoio
spegnere
la luce in corridoio
sono una bustina di thè
gonfia
a mollo in un'acqua
ramata
tutto il tempo tutto il
tempo

*

domicilio pausa
rinascimento
il rinoceronte dell'estate
pelle dura e
quell'acquazzone
dentro ai bambini

*

ai bambini piovono
bambini dentro
come soffitti sfasciati
la barra spaziatrice mi
divide da te
mi divide da me
la barra spaziatrice ci
lascia
separati

*

quando siamo vicini
come due tasti di
pianoforte
tu bianca io nero tu sotto
io sopra
impostiamo sul cicaleggio
notturno
delle molle rotte
la splendida decisione di
cambiarci i quadri nel
corridoio della lussuria

*

tutti in piedi
tutti in piedi
tutti zitti
tutti fermi

come i sassi
molasse
non essere apprensivo
non essere espansivo
chiodi e uncinetti
raccomandate e la stretta
di mano
desiderare
di essere
qualcun altro
tutti fermi
tutti zitti
molasse
lavare la macchina
la domenica mattina
i bambini si sono piovuti
dentro
i bambini
mi seguono
fuori dalla metropoli
fin dentro
(vogliono cadere dal
vogliono cadere in
vogliono cadere)
uno di loro
con il megafono
il resto dei bambini
molasse
fiume di carne innocente
dentro al mare
i miei bambini senza
odore
i silenziosi

se mi vuoi veramente
vieni a sfasciare
la porta di casa

io
sono pronto

*

---RADIO °°°--- CAOS
PART II + Alcune
Terroristiche Idee
Poetiche Ancora
Tristemente Languenti
nel Regno
de "Conceptual Art"

*Tutto in natura è
perfettamente reale
compreso la coscienza -
là - non c'è
assolutamente niente di
cui preoccuparsi. Le
catene della legge sono
state non soltanto rotte,
non sono mai esistite; i
demons non hanno
custodito mai le stelle,
l'impero mai non
ottengono cominciati,
eros mai non hanno
sviluppato una barba.*

*

*Non c'è un divenire,
nessun giro, nessuna
lotta, nessun percorso;
già siete il monarca della
vostra propria pelle -- le*

*vostre attese inviolabile di
libertà da completare
soltanto dall'amore di
altri monarchi: una
politica del sogno,
urgente come il blueness
del cielo.*

*

*Liberarsi di tutti i diritti
& esitazioni illusori di
storia richiede
l'economia di una certa
età di pietra leggendaria -
- i priests degli shamans
non, i signori dei bards
non, la polizia dei
cacciatori non, gatherers
del laziness paleolithic,
addolcisce come anima,
andante nuda per un
segno o verniciata come
uccelli, poised sull'onda
di presenza esplicita, il
nowever clockless.*

*

*1. La camminata area di
servizio del cliente nel
calcolatore di Chembank
o di Citibank durante il
periodo d'attività, lascia
una merda sul
pavimento, & va.*

*2. Chicago Può Giorno
'86: organizzati il*

*procession "religioso" per
i acolytes campy
outrageous di Haymarket
"Martyrs" -- bandiere
enormi con i portraits
sentimental, wreathed in
fiori & nel flusso
continuo con la
canutiglia & il nastro,
sopportati dai penitenti
in abiti hooded di
KKKatholic-stile nero --
TV con incenso & l'acqua
santa spruzza la folla --
battimento essi stessi
delle facce degli
anarchici w/ash-smeared
con i flails & le fruste
piccoli -- "un papa" in
abiti neri benedice le
bare simboliche molto
piccole reverently
trasportate al cimitero
piangendo i punks. Un
tal spettacolo deve
offendere quasi tutto .*

*3. Incolli in su in
pubblico i posti un'aletta
di filatoio di xerox, la
foto di un ragazzo di
dodici anni, bello, nudo,
che si sta masturbando,
nominato chiaramente:
LA FACCIA DEL DIO.*

**DANGERA NAJBAR –
AJO**

Ho avuto paura
lo confesso
in alcuni momenti di
imbarazzo
o quando alla piramide
di scatole
di tonno della vita è stata
sottratta
la lattina in basso io
ho avuto paura ma
ho fissato in alto
camminando come
camminano
i pedoni fuori dagli
scacchi
- in diagonale -
senza mangiare senza
mettere
nessuno sotto arrocchio
guardando in alto fra
le rette dei palazzi che
formano
binari sopraelevati dove
alla fine
compare una gru
dove nell'angolo in alto a
sinistra
ho visto un oleandro
dondolare
ho visto l'estrema
sfacciataggine
di un oleandro in colore
dondolare da un balcone

- ho avuto paura
ma tutto m'è sembrato
così
poco importante

*

sono dodici anni che
provo a muovere
gli oggetti col pensiero
con una pazienza
scostante

una volta a Cracovia
ho spostato un
posacenere
di mezzo centimetro
e su un treno per Parma
ho costretto una ragazza
a sciogliersi i capelli

*

quali dolce rese quali
lame di pazienza
ci hanno sofisticato
l'avvenire
mia madre che cuoceva
le mele in un forno
adesso lo so
senza futuro
mia nonna la cieca
dispensatrice di
caramelle Rossana
odorava di armadi e
picchettava con le dita
sul bastone
sondando il nulla della
stanza

col nulla dei suoi occhi
fissi

*

avevo un anatroccolo
lo facevo dormire con me
caldo giallo infantile

nel sonno
girandomi come fanno le
stagioni
l'ho soffocato

*

un cieco che guarda un
muro
o mia nonna davanti al
forno
ti aspetta con una pistola
dentro ai tuoi occhi

*

se la poesia è morta
io sono un necrofilo

*

così quella paura
è dondolare sopra
l'alfabeto
è mozzare le mani delle
insolenti
pigrizie quotidiane
poiché
- lavando i piatti
ho capito di essere vivo –

*

guscio vuoto innervosito
gira in tondo
gira in tondo
nell'O dello sciacquone
come capelli ammassati
(sei nodi e vitamine)
gira in tondo
gira in tondo
e crede d'esser vivo

*

nell'ovale fra le gambe
ho disperso
parole e parole e tutte le
lingue nuove
gli alfabeti estinti ho
recitato
la carne alla carne ho
cucito
l'imene di nuovo con la
voce di nuovo
ho aperto e ho scavato
dentro
tutto ciò che ero prima
del mio nome e del mio
cognome
e non ho digiunato.

Tutto è tornato da dove
proveniva
Cannibale.

*

---RADIO °°°--- CAOS
PART III

*Avatars dell'atto di caos
come spie, saboteurs,
criminali del fou del
amour, nè selfless nè
egoista, accessibile come
bambini, mannered come
i barbarians, logorati con
le ossessioni,
disoccupati, sensually
deranged, wolfangels,
specchi per la
contemplazione, occhi
come i fiori, pirati di
tutti i segni & significati.*

*

*Qui stiamo strisciando le
crepe fra le pareti della
scuola di condizione
della chiesa & della
fabbrica, tutti i
monoliths paranoid.
Tagliato dalla tribù da
nostalgia selvaggio
scaviamo una galleria
dopo le parole perse,
bombe immaginarie.*

*

*L'ultimo atto possibile è
quello che definisce la
percezione in se, un cavo*

*dorato invisibile che li
collega: ballare illegale
nei corridoi del
courthouse. Se dovessi
baciario qui lo
denominerebbero un atto
di terrorismo -- in modo
da prendiamo le nostre
pistole alla base &
svegliamo la città alla
mezzanotte come i
banditi drunken che
celebrano con un
fusillade, il messaggio del
gusto del caos.*

AGAINST DEMONS
(*INJEKTILO)

...D.

Come Penelope
Che aveva vissuto l'esilio da un corpo
Disse:

“Come se non sapessi nemmeno dove si trovasse
La terra a cui devo tornare”

*

Magari tremi
Quando t'alzi dal letto
E appoggi i piedi sul pavimento.

Non riesco ad immaginarti indossare un paio di pantofole
Non riesco a vederti portata a spasso
Da qualcosa di ridicolo.

Dai dolcezza anche a un gesto ripetuto mille volte.

*

Non mi sono mai emozionata leggendo una poesia.

*

D. ammansisce la telecamera con gli occhi
La fissa come fissa te
Dal fondo dei tuoi peccati.

Il piacere è sempre una visuale bassa
E la sensualità è in alcuni dettagli spontanei.

Una volta ho visto una bambina di un anno e mezzo
Ammiccare con lo sguardo
E ventitré anni dopo

Ripeterlo esattamente con intenti diversi
Coltivati.

*

D. si posa a trapezio è una farfalla
Meccanica una cosa
A disposizione del pensiero.

*

Si ferisce piano e muore in un bidet
Pensa alla pizza surgelata per la sera
Che forse starebbe meglio
Con due fette di prosciutto sopra
(file di neo file di prodotti
sotto il neon gallerie
porte scorrevoli
si sta nelle strade senza rose
come corridoi impazziti di luce)
Un'emorragia rettale nella notte
Le strapperà il vestito da fata.

Ma ogni volta che si guarda allo specchio
È come non si fosse vista mai

*

Sono solo un giovane limone.

*

D. ha profondi occhi neri e il suo odore non è l'odore di
nessun'altra.

*

Intermittenze nella pellicola
Fuori suona un allarme e tu sorridi

I bambini persi
I perduti figli
D. indossa un collare ubbidisce
È nata di nuovo
La rete network la implora
Lei dimentica del respiro del mattino
I mezzi di trasporto le linee ferroviarie
Check in the laundry is closed on sunday
Asciugamani puliti e lasciati cadere bagnati
Parlarsi dentro con un megafono e sentire l'eco
mettere la sveglia alarm set il display
Un'immagine enorme di uno schermo
Sopra ombre di una famiglia
Madre padre figlio
(capelli lunghi/niente capelli lunghi/piccolo)
Tutti per mano
Desiderio di sfondare
Il ghiaccio sottile sopra la testa
I porci
Gli stilisti
L'esatta genuflessione orale
La stretta di mano la poca voglia di preservativi
Gli uomini con le mani grandi i sapori
Della carne la chiesa e la suora
Dentro alla suora lei
Da sola
Contro i demoni lei
Non vuole diventare sentimentale
Lei vorrebbe essere ricordata e accettata
Come un ventilatore da soffitto
A pale larghe
Piacevole
A volte necessario
Ma non facilmente raggiungibile.

L'importante è muovere l'aria che ossessiona l'ambiente
lo capirete.

*

Nell'ovale fra le gambe ho disperso
Parole e parole e tutte le lingue nuove
Gli alfabeti estinti ho recitato
La carne alla carne ho cucito
L'imene di nuovo con la voce di nuovo
Ho aperto e ho scavato dentro
Tutto ciò che ero prima
Del mio nome e del mio cognome
E non ho digiunato.

Tutto è tornato da dove proveniva
Cannibale.

*

D. si piega dentro sé stessa ravvolta
Piuma feconda si fa larva
E prega e fa silenzio
E pulisce la notte
Con batuffoli d'ovatta di carne
Penelope si strucca
Gli occhi e aspetta
Incerta madre aperta con la bocca da figlia

*

D. si piega dentro sé stessa ravvolta
Piuma feconda si fa larva
E prega e fa silenzio
E pulisce la notte
Con batuffoli d'ovatta di carne
Penelope si strucca
Gli occhi e aspetta
Incerta madre aperta con la bocca da figlia

*

**---RADIO °°°--- POETIC
TERRORISM PART I**

*BALLARE BIZZARRO
negli ingressi di
calcolatore-operazioni
bancarie di Tutto-notte.
Esposizioni pyrotechnic
non autorizzate. Terra-
arte, sterri come
manufatti stranieri
bizzarri sparsi nei parchi
di condizione. Svaligia le
case ma invece di rubare,
lascia gli oggetti del
Poetic-Terrorista. Rapina
qualcuno & rendilo
felice. Seleziona
qualcuno a caso &
convincilo che è l'erede
di una fortuna enorme,
inutile & stupefacente --
dica 5000 miglia
quadrate dell'Antartide, o
un elefante del circus di
invecchiamento, o un
orphanage a Bombay.
alchemical più
successivamente
verranno rendersi conto
che per alcuni momenti
hanno creduto in
qualche cosa di
straordinario, & forse
saranno guidati di
conseguenza per cercare*

*un modo più intenso
dell'esistenza.*

*Sorrisi sulle piastre
commemorative d'ottone
nei posti (pubblici o
riservati) dove avete
avvertito una rivelazione
o avete avuto
un'esperienza sessuale
particolarmente
soddisfacente, ecc.*

Vada nudo per un segno.

*La Grafitti-arte ha
prestato una certa
tolleranza ai
sottopassaggi ugly & ai
momuments pubblici
rigidi - la Pitta-Arte può
anche essere generata
per i posti pubblici: i
poems hanno
scarabocchiato nei lavabi
del courthouse, nei
piccoli fetishes
abbandonati in parchi &
in ristoranti, la xerox-
arte sotto i parabrezza-
pulitori delle automobili
parcheeggiate, slogan
grandi del carattere
incollati sulle pareti del
campo da giuoco, lettere
anonime spedite a
destinatari casuali o
scelti (frode) dalla posta,
trasmissioni*

*radiofoniche del pirata,
cemento bagnato...*

SIMBOL/SIMBOLO

...

In elenco i respiri minori
Dell'orsa minore
Fonetica di chiodi
lasciati
Cadere su un piano
inclinato
Fuori fummo nuvole per
tre ore intere
Terrorizzammo i
contadini
Che ci spararono col sale
finché

Grandinammo

*

dissi, ci vuole tempo per
uccidere un odore

(tu bonsai)

disse, voglio essere
polietilene

[io pianta grassa.]

se ti dimentichi di me io

cresco meglio
nella tua assenza di cure
vegeto
anche se non ho nulla da
mangiare
e tu soffochi

*

sto aspettando il tuo
nome
seduto per sempre nella
mia stanza
ti sto aspettando con
una piramide di cuscini e
niente in cambio
niente

*

camminavo schivando gli
sfasciati e i sottili e quelli
che leggono sugli
autobus e tutti i piedi
sporchi
uno biondo di vent'anni
no global mi ha chiesto
qualche monetina mi
sono
slacciato la scarpa e gli
ho detto:

allacciamela

*

l'infezione la cura la
depravata specie
coi polsini slacciati i
piedi nudi
accurati nell'ombra dei
portici schivi
del sole ilare bucolici
innestati
su per gli alberi fino alle
nuvole

propagatori di suoni da
campanile

nasi acuminati

voci profonde

inesistenti al tocco

*

fare due cose in una:
errare

*

in piedi
entra la maestra

coro:
buongiorno maestra

seduti

quando chiamava il
dettato

laceravo i fogli con la
penna
isterico

*

Delle polveri delle mie
ossa vorrei
Fossero fatte pagine
bianche
Del mio sangue
inchiostro da
suddividere
In piccoli calamai
e con la mia pelle una
rilegatura importante.

Coi denti orecchini
e collane da regalare alle
figlie dei cuochi.

*

mangiare le unghie delle
dita catodiche
fino ai polpastrelli

pettinarsi

*

se mi viene paura vi
chiamo?

*

fra le pause aerobiche le
madri

tenevano le fiamme basse
poiché le donne
non fanno mai una sola
cosa insieme
i bambini sedia uscivano
dalle scuole
i pochi reietti peripatetici
si sporcavano le
magliette con l'acetilene
pisciavano in alto sui
muri io
decisi di incidermi come
un legno
fare dei miei trucioli
parole

tu e i tuoi braccialetti
con le spille invece

ora ho la forma di un
chiodo

*

**---RADIO °°°--- POETIC
TERRORISM PART II**

La reazione dei pubblici o estetico-scuote prodotto da PT deve essere almeno forte quanto l'emozione del terrore -- repulsione potente, risveglio sessuale, awe superstitious, innovazione intuitiva improvvisa, angst del dada-esque -- nessuna materia se la pitta è puntata su una persona o molte, nessuna materia se "è firmata" o anonimo, se non cambia la vita di qualcuno (oltre all'artista) viene a mancare.

La pitta è un atto in un teatro di crudeltà che non ha fase, file delle sedi, biglietti & pareti. Per funzionare, la pitta deve categoricamente essere divorziata da tutte le strutture convenzionali per il consumo di arte (gallerie, pubblicazioni, mezzi). Anche le tattiche di Situationist del guerilla del teatro della

via sono forse troppo ben note & ora previste.

Una seduction squisita effettuata non soltanto nella causa di soddisfazione reciproca ma anche come atto cosciente in una vita deliberatamente bella -- può essere l'ultima pitta. Il PTerrorist si comporta come una riservatezza-trickster di cui lo scopo è non soldi ma CAMBIAMENTO.

Non faccia la pitta per altri artisti, la fanno per la gente che non realizzerà (almeno per alcuni momenti) cosa avete fatto è l'arte. Eviti le arte-categorie riconoscibili, eviti la politica, non attacchi intorno per discutere, non sia sentimental; sia ruthless, si assumano le responsabilità, vandalize soltanto che cosa devono essere deturpate, fare qualcosa i bambini si ricorderanno di tutte le loro vite -- ma non sia spontaneo a meno che il MUSE della pitta li abbia posseduti.

*Vestito in su. Lasci un
nome falso. Sii
leggendario. La pitta
migliore è
against.the.law, ma non
ottiene interferita. Arte
come crimine; crimine
come arte.*

THIN ICE

Violare le viole
Nella sera d'amore di
viola
Le parole di quattro
lettere
Sono importanti
Atti impuri e scagli
Il primo peccato chi
rimane fermo
Come una pietra

Le pozzanghere non
producono ombre

qui si adescano minori
qui si annida il re dei
topi

please smoking

noi andiamo tutti al
mare

*

nelle stanze minuscole le
luci se ne stanno
piccole chioce a covare
le uova uncinata
i bambini cellophane
senza odore
con le mani che
prendono e lasciano
prendono e lasciano

i giocattoli sparsi sul
pavimento

*

il bambino A sono sedici
anni che è dietro la
lavagna

*

fari anabbaglianti
lenti da vista
patente a punti cintura
casello
- svuotare posacenere
piramide -
polvere eri polvere sei
ma bagnata
pneumatici e filtri
curve e volanti infuocati
lamiere e scarpe lungo i
marciapiedi
segnali stradali volpi
gatti negli angoli
specchietto retrovisore
benzina fai da te
portiere finestrini sedili
anteriori lampioni divieti
divelti stonati
vomitavamo
la pace in un vicolo dove
una gatta
partoriva la musica

iosonosolounsuono

*

“La carne delle donne,
innegabilmente
Ha sempre avuto grande
spazio nei miei desideri.
Vivo torturato dai
dettagli
Infiniti dettagli
L’odore di un lenzuolo
Un letto a baldacchino
Accendono in me
associazioni deprecabili
I seni dei manichini
nelle vetrine
Un paio di manette o il
collare
D’un cane o
semplicemente guardi
(indicando con una
piuma
retta fra il pollice e
l’indice
fuori dalla finestra)
Quei marmi segati in
simmetria bilaterale
Disegnano sotto i miei
occhi sessi femminili
Per non parlare dei fiori
mi dica
Amico mio
Come mai ogni qual volta
sento una musica
Vorrei essere una
sposa?”

*

sono una traccia
sovrascritta
riavvolgimi
riproducimi

poi

cancella il nastro e per
favore
incidici sopra la tua voce
coniami

*

il suono della scomparsa
e la mattanza delle
lampadine
bambini con la testa
grande e senza peli
non riescono a trovarsi
le braccia
una bambina con i chiodi
nella treccia
uno senza occhi figlio
della madre e del padre
senza occhi si toccava le
vuote
cavità ripetendo
“mio papà è un
pipistrello”
la bambina batteva con la
testa al muro
come una mosca contro
un vetro

*

il dolore è una scimmia
che non parla

*

casa
odio
pene
fumo
mare
rogo
puro
sale
cura
male
bene
sono

*

alle cinque i dipendenti
della fabbrica bulimica si
incontrano
e fra il lavoro
il lavoro
e il dopolavoro
è l'assenza

*

free tax
zone temporaneamente
erogene

i cartelloni pubblicitari li
mettono per noi
asili nodo
i dottori volevano
strangolarmi
col cordone ombelicale
i calendari e gli orologi
sono cecchini
mine antiuomo i cuscini
della famiglia nucleare

*

Ancora una stagione di
tedeschi
Con le loro teste
d'albicocca
Ancora cravatte
Pulizia
E macchine
Possedere un calendario
(o averne uno a stretto
contatto)
possedere un orologio
(o averne uno a stretto
contatto)
e consultarli
con la fede del gatto
che guarda dietro alla
lavatrice

- per questo fisso con
amore materno e
confidenza
le buste d'insalata e la
loro triste
marchiata
data di scadenza -

*

poesiaunicaviascrittoconl
ebombolettespraysuognit
elelevisione

*

amleto teschio in mano
via cavo diffuso
sonico dubbio d'essere o
non essere
catodico e catartico
nella placenta satellitare
su macchine astrali tinte
di sbadigli
sotto il ghiaccio sottile si
respira
come topi e ruota
per solo sembrare

*

**---RADIO °°°--- AMOUR
FOU**

AMOUR FOU NON È una democrazia sociale, esso non è un Parlamento di due. I minuti delle relative riunioni segrete si occupano dei significati troppo enormi ma anche rendono particolare per prosa. Non questo, non che -- il relativo libro degli emblemi trema in vostra mano.

Caca naturalmente sugli schoolmasters & sulla polizia, ma sneers ai liberationists & ai ideologues pure -- non è una stanza ben illuminata pulita. Un charlatan topologico ha presentato i relativi corridoi & ha abbandonato i parchi, la relativa ambush-decorazione di colore rosso maniacal nero & membranous luminoso.

Ciascuno di noi possiede la metà del programma -- come due potentates che di rinascita definiamo una nuova cultura con il nostro anathematized la

mescolanza dei corpi, fusione dei liquidi -- le giunture imaginal della nostra sfocatura della Città-condizione in nostro sudore.

L'anarchismo di Ontological non è ritornato mai dal relativo ultimo viaggio di pesca. A condizione che nessun squeals all' FBI, CAOS non si preoccupi niente per il futuro della civilizzazione. Il fou di Amour alleva soltanto dall'incidente -- il relativo obiettivo primario è ingestione della galassia. Una cospirazione della trasmutazione.

La relativa preoccupazione per la famiglia si trova nella possibilità di incest ("sviluppa te stesso!" "ogni essere umano un Pharoah!") -- O più sincera dei lettori, il mio semblance, il mio brother/sister! -- & nel masturbation di un bambino che trova ha celato (come una giapponese-carta-fiore-pillola) l'immagine della sbriciolatura della condizione.

*Le parole appartengono a
coloro che le usano
soltanto finché
qualcun'altro le ruba
indietro. Il Surrealists
disgraced vendendo il fou
del amour alla fantasma-
macchina dell'astrazione
-- ha cercato nella loro
alimentazione di
unconsciousness
soltanto sopra altre, & in
questo ha seguito de Sade
(chi ha desiderato "la
libertà" soltanto per il
grown-up whitemen per
sviscerare le donne & i
bambini).*

*Il fou di Amour è
saturato con il relativo
proprio estetico, si
riempie ai bordi di se di
traiettoria dei relativi
propri gestures, funziona
sugli orologi degli angeli,
non è un destino adatto
per i commissars & i
commercianti. Il relativo
ego si volatilizza nel
mutability di desiderio, il
relativo garrese
comunale di spirito nel
selfishness del obsession.*

*Il AF non desidera unire
un esercito, non prende
parte nelle guerre di
genere, è sollevato da
occupazione di occasione*

*uguale (in effetti rifiuta
di funzionare per una
vita), esso non protesta,
non spiega, mai vota &
mai paga le tasse.*

*Il AF ammira il
tropicalismo, il
sabotaggio, la rottura che
ballano, Layla & Majnun,
gli odori di polvere nera
& di sperma.*

*---SIGNAL
INTERRUPTED---*

radio kills the radio stars

**ALESSANDRO
ANSUINI**

NO DATA

**FAMILY A - THE
LUNCHBOX**

**—RADIO °°°— CAOS PART I
+ COMMUNIQUE #1
(PRIMAVERA 1986)I.**

**Slogan & mottos per
Il graffiti del
sottopassaggio & altri
scopi**

**AUTHORITIES HERE ARE
ALERT**

**—RADIO °°°— CAOS PART
II + Alcune Terroristiche
Idee Poetiche Ancora
Tristemente Languenti nel
Regno de"Conceptual Art"**

DANGERA NAJBAR —AJO

**—RADIO °°°— CAOS PART
III**

**AGAINST DEMONS
(*INJEKTILO)**

**—RADIO °°°— POETIC
TERRORISM PART I**

SIMBOL/SIMBOLO

**—RADIO °°°— POETIC
TERRORISM PART II**

THIN ICE

—RADIO °°°— AMOUR FOU

**COPYLEFT BY
ALESSANDRO
ANSUINI & SMITH
AND LAFORGUE
GRAPHIC BY OMAR
KESABIAN PRIMA
EDIZIONE LUGLIO
2003 [HTTP://
SMITHANDLAFORG
UE.SPLINDER.COM](http://SMITHANDLAFORGUE.SPLINDER.COM)**